

Objektyp: **Advertising**

Zeitschrift: **Zivilschutz = Protection civile = Protezione civile**

Band (Jahr): **43 (1996)**

Heft 4

PDF erstellt am: **14.05.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

destinés aux enfants et aux personnes âgées ainsi que d'établissements médico-sociaux et d'hôpitaux. Pendant l'année sous revue, la protection civile a en outre engagé près de 4300 de ses membres – totalisant environ 15 000 journées de travail – dans des opérations de réhabilitation consécutives à des sinistres naturels survenus en divers lieux du pays, notamment après les graves intempéries qui ont frappé le Haut-Valais en automne 1993. Près de 1000 personnes ont par ailleurs été mobilisées lors d'inondations et d'autres événements naturels pour renforcer et relayer les spécialistes des corps de sapeurs-pompiers et de police. Enfin, 6000 spécialistes

de la protection civile ont effectué leurs services d'instruction dans le cadre de manifestations publiques et de journées portes ouvertes organisées à l'échelon communal.

Les autorités sont habilitées à mettre sur pied les organisations de protection civile en cas de catastrophe et dans d'autres situations extraordinaires. Au cours de ces dernières années, plus de 100 000 journées de travail ont, chaque année, été accomplies à ce titre, ce qui montre que la protection civile constitue désormais un instrument important au service de la sécurité et du bien-être de la collectivité. ▀

Interventi della protezione civile nel 1995

Oltre 100 000 giorni di manodopera al servizio della comunità

Nel 1995 più di 31 000 militi di protezione civile hanno prestato, nell'ambito di oltre 1100 interventi, circa 101 000 giorni di servizio per svolgere lavori d'utilità pubblica. Quasi la metà di questi giorni è stata impiegata per lavori di costruzione o ampliamento dell'infrastruttura nei comuni, mentre un quinto è stato dedicato alla cura e all'assistenza di bambini, anziani e handicappati.

Come previsto nel nuovo concetto direttivo, la protezione civile attribuisce maggiore importanza all'aiuto fornito alla popolazione e alle autorità nella vita quotidiana. Di conseguenza sono in costante aumento importanti interventi delle organizzazioni di protezione civile in questo ambito, quali impieghi nel settore dell'assistenza e della cura, lavori a favore dell'infrastruttura comunale (p.es. costruzione di sentieri, risanamento di riali) nonché opere di ricostruzione in seguito a sinistri di diversa natura.

La maggior parte di coloro che hanno prestato servizio l'anno scorso (15 000 persone per un totale di 48 000 giorni) è stata impiegata nel proprio comune, a favore delle infrastrutture locali. Inoltre 5000 militi, prevalentemente incorporati nel servi-

zio sanitario e nel servizio assistenza, hanno prestato più di 20 000 giorni di servizio in orfanotrofi, ricoveri e case di cura, nonché negli ospedali, dando un valido aiuto al personale di cura ivi impiegato. Ai lavori di ripristino in seguito al verificarsi di sinistri, sia nel proprio comune che in un'altra località del nostro Paese (tra cui anche comuni dell'Alto Vallese vittime del maltempo nel 1993) sono stati dedicati circa 15 000 giorni di servizio prestati da 4300 militi di protezione civile. Altri 1000 sono invece intervenuti per prestare soccorsi urgenti in caso di alluvioni e altre situazioni d'emergenza, segnatamente per coadiuvare e dare il cambio ai servizi specializzati dei pompieri e della polizia. A circa 6000 militi sono stati assegnati compiti diversi nell'ambito della loro istruzione tecnica nei comuni, specialmente in occasione di manifestazioni su vasta scala e giornate delle porte aperte.

Le autorità hanno la facoltà di chiamare in servizio le organizzazioni di protezione civile per portare aiuto in caso di catastrofi o altre situazioni d'emergenza. I numerosi interventi compiuti dalla protezione civile nel corso degli ultimi anni (oltre 100 000 giorni di servizio all'anno) mostrano chiaramente che questo strumento viene sempre più impiegato per interventi al servizio della comunità. ▀

Als Mitglied
des Schweizerischen
Zivilschutzverbandes
erhalten Sie
die Zeitschrift
«Zivilschutz»
gratis nach Hause
geliefert!

Verlangen Sie doch
ganz einfach einige
Probenummern
der Zeitschrift
«Zivilschutz» sowie
Unterlagen über den
Schweizerischen
Zivilschutzverband.

Coupon einsenden an:
SZSV, Postfach 8272, 3001 Bern

Ja, ich möchte
einige Probenummern
der Zeitschrift «Zivilschutz»
sowie Unterlagen
über den Schweizerischen
Zivilschutzverband.

Name: _____
Vorname: _____
Strasse, Nr.: _____
PLZ, Ort: _____
Telefon: _____